

**Lista di controllo per la valutazione preliminare  
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**

## 1. Titolo del progetto

Aggiornamento dell'intervento di miglioramento tecnologico per il trattamento delle acque separate già oggetto di esclusione dalla procedura di VIA con Provvedimento Direttoriale del MATTM n°16 del 12/01/2021.

Proponente Società Ital Gas Storage S.p.A. ("IGS" o "Società")

## 2. Tipologia progettuale

| <i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera</i> | <i>Denominazione della tipologia progettuale</i>  |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____             | _____   |
| <input checked="" type="checkbox"/> Allegato II, punto 17            | Stoccaggio di gas combustibile in serbatoi sotterranei naturali in unità geologiche profonde e giacimenti esauriti di idrocarburi |
| <input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____            | _____   |
| <input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____             | _____   |

## 3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

IGS ha realizzato ed esercisce l'impianto di stoccaggio di gas naturale in sottterraneo di Cornegliano Laudense (LO) di cui alla Concessione n. 2925 rilasciata con decreto interministeriale del 15 marzo 2011. Con istanza del 02/04/2020, IGS ha avviato l'iter di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto volto alla realizzazione di un nuovo impianto di trattamento delle acque separate a servizio dello stoccaggio – intendendosi per "acque separate" la frazione liquida separata dal gas naturale durante le fasi di estrazione e produzione dello stoccaggio – ai fini dello sfruttamento ottimale della risorsa mineraria oggetto di Concessione e della massimizzazione delle prestazioni dello stoccaggio stesso. Tale progetto è stato quindi escluso dalla procedura di VIA con provvedimento direttoriale di codesto spett.le Ministero prot. n. 16 del 12/01/2021.

Il presente aggiornamento tecnico è stato sviluppato a seguito degli approfondimenti tipici della fase di sviluppo dell'ingegneria di dettaglio che hanno incluso, tra l'altro, test di trattabilità eseguiti in laboratorio ed un'ulteriore analisi di qualità dell'acqua che è stato possibile effettuare sui reflui da trattare successivamente all'esclusione di cui sopra.

Lo sviluppo dell'ingegneria e l'affinamento delle basi di progetto, anche alla luce dei nuovi dati raccolti, hanno in particolare permesso di:

- i. eliminare la sezione di pretrattamento acque con la linea fanghi associata (sezione API, successiva sezione DAF, unità di ispessimento e disidratazione fanghi) e la sezione di evaporazione e relative utilities, con i seguenti principali benefici: i) aumentare le aree disponibili per l'operabilità dell'impianto, ii) eliminare la Torre d'Evaporazione quale struttura di maggior elevazione (23 metri) dell'impianto iii) ridurre la quantità di reagenti chimici utilizzati, iv) ridurre la produzione di fanghi, v) semplificare le attività di cantiere, vi) ridurre le emissioni acustiche (vedi Allegato 7);
- ii. aggiornare di conseguenza le sezioni rimanenti prevedendo, tra l'altro:

- la sostituzione della tecnologia di filtrazione a sabbia con una a Membrane MBR, minimizzando gli spazi a parità di efficienza di processo e permettendo il successivo riutilizzo di parte delle acque trattate ai fini del soddisfacimento dei consumi idrici di processo,
- la sostituzione della tecnologia di Resine a scambio ionico con una ad Osmosi Inversa per la fase di finissaggio che garantisce una maggiore affidabilità di processo intervenendo su un più ampio spettro di inquinanti e, pertanto, assicura una ancora maggiore salvaguardia del corpo idrico recettore. Inoltre, contribuisce a soddisfare i consumi idrici di processo con acqua trattata mediante la produzione di acqua demi,
- l'ottimizzazione della sezione di trattamento aria con l'inserimento di una nuova linea di trattamento Scrubber in aggiunta al trattamento già previsto a Carboni Attivi.

iii. ottimizzare le modalità di realizzazione della vasca di equalizzazione con la tecnica di jet grouting in sostituzione dei previsti pozzi di emungimento, così riducendo significativamente i quantitativi di acque emunte durante le fasi di scavo del cantiere e ottimizzando la fase di costruzione anche dal punto di vista della sicurezza.

Le modifiche apportate in fase di aggiornamento al progetto oggetto di esclusione di VIA sono descritte nel dettaglio in Allegato 1.

L'aggiornamento descritto permette di migliorare le prestazioni ambientali dell'impianto – riducendo i prelievi e i consumi idrici, le emissioni acustiche, le materie prime/ausiliarie impiegate e i rifiuti prodotti – a parità di portata di acqua trattata e qualità dei reflui allo scarico. Infatti, gli interventi previsti comportano:

- l'azzeramento del prelievo di acqua dall'acquedotto comunale per il soddisfacimento delle esigenze di processo (circa 50 m<sup>3</sup>/giorno in meno);
- la riduzione di circa il 25% delle sostanze chimiche utilizzate durante l'esercizio dell'impianto che si traduce in circa 1,4 ton/giorno in meno di materie prime/ausiliarie impiegate e conseguente minore circolazione di mezzi per l'approvvigionamento con ulteriore riduzione del traffico indotto;
- la riduzione di circa il 6% dei fanghi prodotti durante l'esercizio dell'impianto che si traduce in una produzione di rifiuti pari a circa 3 ton/giorno in meno ed una riduzione complessiva, durante la fase di realizzazione dell'impianto, di circa 11.000 m<sup>3</sup> di rifiuti (terre/rocce da scavo ed acque di falda emunte) con conseguente minore circolazione di mezzi per lo smaltimento e ulteriore riduzione del traffico indotto;
- la riduzione delle emissioni acustiche rispetto ad una configurazione che già ottemperava ai limiti normativi applicabili.

In conclusione è possibile affermare che l'aggiornamento oggetto della presente istanza comporta un miglioramento delle prestazioni ambientali dell'impianto di trattamento acque separate ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Infine, rimane fermo che, anche a fronte degli aggiornamenti tecnici oggetto della presente lista, IGS adempirà alle prescrizioni già impartite da codesto spett.le Ministero in relazione all'impianto di trattamento acque all'art. 1 del Decreto di esclusione dalla VIA n. 16 del 21 gennaio 2021.

#### **4. Localizzazione del progetto**

Il progetto è localizzato in Regione Lombardia, nella Provincia di Lodi, nel Comune di Cornegliano Laudense. Esso interesserà aree già nella titolarità di Ital Gas Storage S.p.A. Si precisa che a seguito dell'aggiornamento tecnico proposto, nulla varia rispetto alla localizzazione del progetto già escluso dalla procedura di VIA che insisterà sul medesimo sito nel quale è stato originariamente previsto con estensione pari a circa 10,000 m<sup>2</sup>. Si rimanda per dettagli all'Allegato 3.

## 5. Caratteristiche del progetto

Le caratteristiche analitiche dei fluidi da trattare, assunte come basi dell'aggiornamento di progetto, sono riportate nell'Allegato 2 che aggiorna quanto previsto nella sezione 4.2 dello pSiA (Wood, Marzo 2020, rev0) sulla base delle analisi resesi disponibili successivamente alla esclusione dalla procedura di VIA di cui al provvedimento direttoriale di codesto spett.le Ministero n°16 del 12/01/2021.

L'impianto di trattamento, anche a valle del suo aggiornamento, continuerà a prevedere una linea di trattamento delle acque e sarà costituito quindi dalle sezioni di seguito riportate e indicate in Allegato 3 e Allegato 5:

- Sezione di Equalizzazione ai fini della raccolta delle acque separate e delle acque di prima pioggia, nonché rimozione di eventuali olii in flottazione;
- Sezione di Condizionamento Chimico composta da vasche di aerazione, condizionamento chimico, flocculazione, chiarificazione, linea fanghi chimici ai fini della rimozione di ioni metallo per precipitazione con generazione fanghi chimici;
- Sezione Cristallizzazione e successiva linea fanghi ai fini della rimozione della salinità con generazione fanghi salini;
- Sezione di Trattamento biologico finalizzata alla rimozione BOD<sub>5</sub> e composti azotati, con generazione fanghi biologici;
- Sezione Membrane e ad Osmosi Inversa: finalizzata al finissaggio del trattamento di rimozione dei sali con particolare riferimento al Boro ed alla produzione di acqua demineralizzata per uso interno all'impianto;
- Sistema di raccolta e separazione di acque di prima e seconda pioggia;
- Sistema trattamento Aria estratta da alcune sezioni di trattamento al fine di minimizzare le emissioni in atmosfera ed abbattere le emissioni odorigene;
- Sezione di preparazione e stoccaggio reagenti chimici;
- Sezione di produzione delle utilities necessarie all'impianto (aria strumenti, acqua servizi, acqua demineralizzata).

Inoltre, sempre come originariamente previsto:

- Le acque da trattarsi proverranno da Cluster A e Cluster B mediante tubazioni dedicate (Vedi Allegato 4);
- L'effluente finale, quale risultato del trattamento delle acque separate e dell'acqua di prima pioggia, sarà sempre recapitato al Colo Crivella mediante tubazione dedicata;
- Le acque di seconda pioggia saranno inviate nello stesso corpo idrico superficiale anch'esse mediante una tubazione dedicata;
- I fanghi chimici, biologici, ed il cristallizzato (fanghi salini) saranno inviati allo smaltimento esterno dopo la loro riduzione in termini di volume, ottenuta nelle sezioni di ispessimento e disidratazione previste.

| <b>6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente</b>  |   |
|--|---|
| <i>Procedure</i>   | <i>Autorità competente/ Atto / Data</i>   |
| X Verifica di assoggettabilità a VIA   | X <i>Determinazione direttoriale di assoggettabilità alla VIA - DEC 16- del 12/01/2021 con prot. MATTM-2021-0004650</i> |
| <input type="checkbox"/> VIA   | _____   |
| <input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio  | _____   |
| Altre autorizzazioni   |   |
| <input type="checkbox"/> _____   | <input type="checkbox"/> _____  |
| <input type="checkbox"/> _____   | <input type="checkbox"/> _____  |
| <input type="checkbox"/> _____   | <input type="checkbox"/> _____  |
| <b>7. Iter autorizzativo del progetto proposto</b>   |   |
| <i>Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:</i>  |   |
| <i>Procedure</i>   | <i>Autorità competente</i>  |
| X Autorizzazione alla costruzione ed esercizio ex artt. 8 del D.P.R. 160/2010 e art. 97 della L.R. n. 12/2005: iter con conferenza di servizi finalizzato all'acquisizione di tutti gli atti di assenso delle amministrazioni interessate (tra cui la modifica dell'autorizzazione unica ambientale, le autorizzazioni di polizia mineraria, delle opere elettriche e degli attraversamenti/occupazioni stradali, gli atti di assenso di polizia idraulica e quelli paesaggistici, il titolo edilizio) ivi inclusi i relativi aspetti urbanistici. | X <i>SUAP competente</i>  |
| Altre autorizzazioni <sup>1</sup>  |   |
|  |   |

<sup>1</sup> Ai sensi del D.P.R 160/2010 il SUAP sarà responsabile del procedimento unico teso ad autorizzare la realizzazione del presente intervento. Le altre Amministrazioni Pubbliche (Ad es la Provincia per la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale) interverranno nel procedimento unico, ciascuna rilasciando le determinazioni di competenza in accordo alla normativa vigente.

## 8. Aree sensibili e/o vincolate

| Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate <sup>2</sup> : | SI                       | NO                                  | Breve descrizione <sup>3</sup>   |
|--|--------------------------|-------------------------------------|--|
| <p>1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi</p>   | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <p>L'area progettuale rimane invariata rispetto al progetto escluso dalla procedura di VIA con provvedimento direttoriale del MATTM prot. n. 16 del 12/01/2021. Quindi, non ricade in zone umide, zone riparie e/o foci di fiumi rilevanti ai fini della presente sezione (si veda la cartografia in Allegato 6).</p> <p>Come già indicato in sede di esclusione dalla VIA, sono unicamente previsti il recapito delle acque di scarico presso un colatore di bonifica e degli attraversamenti, di alcune rogge, come seguito indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Colo Crivella (corpo recettore degli scarichi idrici dell'impianto).</li> <li>- Roggia Cavallona (n° 2 attraversamenti).</li> <li>- Roggia Cornegliana (n° 1 attraversamento).</li> </ul> <p>L'aggiornamento ha, inoltre, comportato la possibilità di prelevare e trattare, laddove necessario, le acque sotterranee emunte durante la</p> |

<sup>2</sup> Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' [Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

<sup>3</sup> Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

## 8. Aree sensibili e/o vincolate

| <i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate<sup>2</sup>:</i> | <i>SI</i> | <i>NO</i> | <i>Breve descrizione<sup>3</sup></i>   |
|---|-----------|-----------|--|
|   |           |           | <p>fase di costruzione e recapitarle a vicino corpo idrico superficiale previo assenso del Consorzio di Bonifica Muzza-Bassa Lodigiana, quale Autorità Competente per il reticolo idrico in oggetto.</p> <p>Per completezza, infine, in un raggio di 15 km dall'area di progetto si segnala la presenza dei seguenti elementi, non interessati dall'iniziativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Canale Muzza;</li> <li>- Cavo Roggione;</li> <li>- Roggia Mozzanica;</li> <li>- Colatore Silaro;</li> <li>- Colatore Venere;</li> <li>- Roggia Squintana e Rifluente Rio;</li> <li>- Fiume Adda;</li> <li>- Fiume Lambro;</li> <li>- Colatore Lambro Meridionale;</li> <li>- Rio Tormo;</li> <li>- Roggia Fontanina;</li> <li>- Roggia Villana;</li> <li>- Roggia Roggione;</li> <li>- Roggia Dardanona;</li> <li>- Scolatore Valguercia;</li> <li>- Laghetto Canadi;</li> <li>- Fontanili delle Province di Milano, Lodi e Cremona, di cui il più vicino è il Meraviglia in</li> </ul> |

| <b>8. Aree sensibili e/o vincolate</b>  |                          |                                     |  |
|---|--------------------------|-------------------------------------|--|
| <i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate<sup>2</sup>:</i> | <i>SI</i>                | <i>NO</i>                           | <i>Breve descrizione<sup>3</sup></i>   |
|   |                          |                                     | località Vigadone (LO);<br>- Zone Umide di rilevanza provinciale delle Province di Milano e Pavia.   |
| 2. Zone costiere e ambiente marino  | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | L'area progettuale rimane invariata rispetto al progetto escluso dalla procedura di VIA con provvedimento direttoriale del MATTM prot. n. 16 del 12/01/2021; quindi, non ricade in zone costiere ed in ambiente marino.<br><br>Non sono presenti zone costiere o ambienti marini nel raggio di 15 km.  |
| 3. Zone montuose e forestali  | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | L'area progettuale rimane invariata rispetto al progetto escluso dalla procedura di VIA con provvedimento direttoriale del MATTM prot. n. 16 del 12/01/2021. Quindi, non ricade in zone montuose e forestali (si veda la cartografia in Allegato 6).<br><br>In un raggio di 15 km dall'area di progetto si segnalano:<br>- formazioni ripariali;<br>- boschi di latifoglie;<br>- macchia arborea di pregio prevalentemente nelle vicinanze del Fiume Adda. |
| 4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette                     | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | L'area progettuale rimane invariata  |

## 8. Aree sensibili e/o vincolate

| <i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate<sup>2</sup>:</i> | SI | NO | <i>Breve descrizione<sup>3</sup></i>  |
|---|----|----|---|
| <p>dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)</p>   |    |    | <p>rispetto al progetto escluso dalla procedura di VIA con provvedimento direttoriale del MATTM prot. n. 16 del 12/01/2021. Quindi, non ricade in riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale o comunitaria (si veda la cartografia in Allegato 6).</p> <p>In un raggio di 15 km dall'area di progetto si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ZSC IT2090007 "Lanca di Soltarico";</li> <li>- ZSC IT2090006 "Spiagge fluviali di Boffalora";</li> <li>- ZSC IT2090005 "Garzaia della Cascina del Pioppo";</li> <li>- ZSC IT2090004 "Garzaia del Mortone";</li> <li>- ZSC IT2090008 "La Zerbaglia";</li> <li>- ZPS IT2090502 "Garzaie del Parco Sud";</li> <li>- Parco Regionale "Parco dell'Adda Sud";</li> <li>- Parco Regionale "Parco Agricolo Sud Milano";</li> <li>- PLIS 1199 "Parco dei Sillari";</li> <li>- PLIS 9801 "Parco del Brembiolo";</li> </ul> |

| 8. Aree sensibili e/o vincolate   |    |    |  |
|---|----|----|--|
| Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate <sup>2</sup> :  | SI | NO | Breve descrizione <sup>3</sup>   |
|   |    |    | <ul style="list-style-type: none"> <li>- PLIS 1901 "Parco del Fiume Tormo;</li> <li>- PLIS 1908 "Parco Agricolo del Moso";</li> <li>- PLIS 1511 "Parco della Collina di San Colombano.</li> </ul>  |
| <p>5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria</p> | ■  | □  | <p>L'area progettuale rimane invariata rispetto al progetto escluso dalla procedura di VIA con provvedimento direttoriale del MATTM prot. n. 16 del 12/01/2021.</p> <p>Quindi, come già evidenziato nel pSIA, l'aggiornamento progettuale si inserisce in un'area rispetto cui, con riferimento agli standard di qualità dell'aria (SQA) definiti dal D.Lgs. 155/2010, sono osservabili storicamente limitati superamenti - registrati anche precedentemente all'entrata in esercizio dell'impianto IGS e dunque indipendenti dallo stesso - associabili principalmente al riscaldamento civile ed alle attività agricole.</p> <p>Nello specifico, i rapporti annuali della provincia di Lodi sulla qualità dell'aria disponibili dal 2014 ad oggi, e relativi alla stazione fissa di Lodi S. Alberto (la stazione ARPAL di fondo urbano più vicina al sito di</p> |

|  |  |  |
|--|--|--|
|  |  | <p>progetto), evidenziano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- qualche superamento del valore limite medio giornaliero applicabile alla frazione di particolato fine PM10, ma in un quadro di complessivo miglioramento del dato. Presso la centralina di Lodi S. Alberto nel periodo Gen '17 – Dic '20 sono stati mediamente registrati 17 giorni/anno di superamenti non contemplati dallo SQA, in riduzione rispetto alla media di 28 giorni/anno registrata nel triennio precedente (gen '14 – dic '16);</li> <li>- superamenti isolati del valore limite relativo alla concentrazione media annua della frazione di particolato più fine (PM<sub>2.5</sub>) nel 2015 e nel 2017 (27 µg/m<sup>3</sup> rispetto ad un valore limite di 25 µg/m<sup>3</sup>). I dati di Lodi S. Alberto appaiono comunque prevalentemente influenzati dal riscaldamento civile (ubicazione della centralina in area urbana, con un significativo aumento delle concentrazioni nella stagione invernale);</li> <li>- un limitato numero di giorni (4 giorni nell'anno 2020) con superamento della soglia di</li> </ul> |
|--|--|--|

## 8. Aree sensibili e/o vincolate

| Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate <sup>2</sup> : | SI                       | NO                                  | Breve descrizione <sup>3</sup>  |
|--|--------------------------|-------------------------------------|---|
|  |                          |                                     | <p>informazione su media oraria per l'ozono (<math>180 \mu\text{g}/\text{m}^3</math>), ma senza mai registrare il superamento della soglia di allarme su media oraria (<math>240 \mu\text{g}/\text{m}^3</math>).</p> <p>Le emissioni di precursori dell'ozono nel territorio provinciale sono principalmente associabili alle attività agricole (~35% del totale).</p> <p>Si sottolinea che l'aggiornamento progettuale conferma quanto già esposto nel pSIA ovvero che l'iniziativa in ragione della sua natura (trattamento delle acque separate mediante dedicata unità presso il sito e, conseguente loro mancato invio a centri esterni per smaltimento come rifiuto) permetterà di ridurre la circolazione dei mezzi pesanti con corrispondente diminuzione dei quantitativi emissivi annui di inquinanti in atmosfera.</p> |
| 6. Zone a forte densità demografica  | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | L'area progettuale rimane invariata rispetto al progetto escluso dalla procedura di VIA con provvedimento direttoriale del MATTM prot. n. 16 del 12/01/2021. Quindi, non ricade in  |

| <b>8. Aree sensibili e/o vincolate</b>  |                          |                                     |   |
|---|--------------------------|-------------------------------------|---|
| <i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate<sup>2</sup>:</i> | <i>SI</i>                | <i>NO</i>                           | <i>Breve descrizione<sup>3</sup></i>  |
|   |                          |                                     | <p>zone a forte densità demografica.</p> <p>Non sono presenti zone a forte densità demografica nel raggio di 15 km.</p> <p>L'area a maggiore densità abitativa nelle vicinanze del sito è il Comune di Lodi (distanza dell'abitato pari a circa 2,3 km), che avendo una popolazione inferiore a 50.000 abitanti non rientra comunque nella categoria di zone classificabili come densamente abitate.</p>  |
| 7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica  | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <p>L'area progettuale rimane invariata rispetto al progetto escluso dalla procedura di VIA con provvedimento direttoriale del MATTM prot. n. 16 del 12/01/2021. Quindi, non ricade in zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica rilevanti ai fini della presente sezione (si veda la cartografia in Allegato 6).</p> <p>Come già indicato nelle osservazioni<sup>4</sup> del Ministero dei Beni Culturali e per il Turismo (MIBACT) in merito al progetto escluso dalla procedura di VIA qui oggetto di aggiornamento, si</p> |

<sup>4</sup> Protocollo comunicazione: MIBACT|MIBACT\_DG-ABAP\_SERV V|11/08/2020|0023977-P| [34.43.01/8.21.1/2019]

## 8. Aree sensibili e/o vincolate

| Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate <sup>2</sup> : | SI | NO | Breve descrizione <sup>3</sup>   |
|--|----|----|--|
|  |    |    | <p>evidenzia: (i) la presenza limitrofa di un vincolo "Area SITAP 30275 -Cono panoramico dal Ponte dell'Adda con vista del fiume di Borgo Adda" e che (ii) trattasi di un cono panoramico la cui origine è collocata sul ponte sul fiume Adda nel Comune di Lodi, posizione dalla quale l'area di intervento non è visibile essendo ostacolata dalla zona lievemente rialzata su cui si estende il capoluogo.</p> <p>Per completezza, infine si segnala, in un raggio di 15 km dall'area di progetto la presenza dei seguenti elementi non interessati dall'iniziativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Area SITAP 30274 "Zona del viale del passeggio, Lodi";</li> <li>- Area SITAP 30279 "Zona adiacente al Castello Visconteo, Lodi";</li> <li>- Area SITAP 30277 "Zona panoramica Selva Grella, Lodi";</li> <li>- Area SITAP 30278 "Spalti di Porta Milano, Lodi";</li> <li>- Area SITAP 30329 "Zona verso l'Adda del Comune di Montanaso Lombardo";</li> <li>- Area SITAP 30248 "Zona verso l'Adda del Comune di Boffalora d'Adda";</li> </ul> |

## 8. Aree sensibili e/o vincolate

| Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate <sup>2</sup> : | SI | NO | Breve descrizione <sup>3</sup>  |
|--|----|----|---|
|  |    |    | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Area SITAP 30272 "Zona verso l'Adda del Comune di Galgagnano";</li> <li>- Area SITAP 30355 "Zona dell'abitato di Sant'Angelo Lodigiano";</li> <li>- Area SITAP 30366 "Zona verso l'Adda del Comune di Zelo Buon Persico";</li> <li>- Area SITAP 30257 "Zona verso l'Adda del Comune di Cervignano d'Adda";</li> <li>- Area SITAP 30328 "Zona di S. Maria di Calvenzano antico complesso monastico";</li> <li>- AREA SITAP 30356 "Zona Collinare nel Comune di S. Colombano al Lambro";</li> <li>- AREA SITAP 30358 "Zone di Zivido e della Abbazia di Viboldone nel Comune di S. Giuliano Milanese";</li> <li>- Architetture vincolate e di particolare interesse, piuttosto disperse nell'area di studio, incluse quelle situate nell'area archeologica di Lodi Vecchio;</li> <li>- Centuriazioni Romane, ubicate nel territorio della Provincia di Cremona;</li> </ul> |

## 8. Aree sensibili e/o vincolate

| Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate <sup>2</sup> : | SI                       | NO                                  | Breve descrizione <sup>3</sup>   |
|--|--------------------------|-------------------------------------|--|
|  |                          |                                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Siti Archeologici, ubicati nel territorio della Provincia di Milano e nei dintorni del Comune di S. Colombano al Lambro;</li> <li>- Area di rispetto Monumento Naturale "El Buschett";</li> <li>- Luoghi della memoria storica relativi ai territori della battaglia del Comune di Melegnano e della battaglia di Marignano o dei Giganti.</li> </ul>   |
| <p>8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)</p>  | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <p>L'area progettuale rimane invariata rispetto al progetto escluso dalla procedura di VIA con provvedimento direttoriale del MATTM prot. n. 16 del 12/01/2021. Quindi, non ricade in territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità rilevanti ai fini della presente sezione (si veda la cartografia in Allegato 6).</p> <p>In un raggio di 15 km dall'area di progetto si segnala la presenza dei seguenti territori, comunque non interessati dall'iniziativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Area DOC San Colombano al Lambro;</li> </ul> |

| 8. Aree sensibili e/o vincolate  |                          |                                     |  |
|--|--------------------------|-------------------------------------|--|
| Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate <sup>2</sup> : | SI                       | NO                                  | Breve descrizione <sup>3</sup>   |
|  |                          |                                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Area IGT Collina del Milanese;</li> <li>- Area IGT Provincia di Pavia;</li> <li>- Diverse strutture agrituristiche piuttosto distribuite nell'intero ambito di studio, di cui le più vicine al sito dell'iniziativa sono gli agriturismi Le Casette, Cascina Pezzolo e Floralia.</li> </ul>   |
| 9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)   | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <p>L'area progettuale rimane invariata rispetto al progetto escluso dalla procedura di VIA con provvedimento direttoriale del MATTM prot. n. 16 del 12/01/2021. Quindi, non ricade in siti contaminati (si veda la cartografia in Allegato 6).</p> <p>In un raggio di 15 km dall'area di progetto si segnala la presenza di alcuni siti classificati come contaminati ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., non coinvolti dall'iniziativa e di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Area Soc. Liviana in prossimità roggia Codogna (Cornegliano Laudense);</li> <li>- Baerlocher Italia Spa (Lodi);</li> <li>- Pv Totalerg - Ex Eni (Agip) - Via Sant'angelo (Lodi);</li> <li>- Ex Eurotecno - Fallimento Madital (Lodi);</li> </ul> |

## 8. Aree sensibili e/o vincolate

| Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate <sup>2</sup> : | SI | NO | Breve descrizione <sup>3</sup>   |
|--|----|----|--|
|  |    |    | <ul style="list-style-type: none"> <li>- P.V. Q8 1027 Viale Dalmazia (Lodi);</li> <li>- Itelyum Regeneration - Ex Viscolube (Pieve Fissiraga);</li> <li>- Inovyn Produzione Italia S.P.A. - Ex Societa Italiana Del Cloro - Ex Electrochimica Solfuri E Cloroderivati S.P.A. (Tavazzano Con Villavesco);</li> <li>- Oleodotto Sigemi (Lodi Vecchio);</li> <li>- Trelleborg - Ex Reeves Italia S.P.A (Lodi Vecchio);</li> <li>- Ex Elettro galvanica Cella (Sant'angelo Lodigiano);</li> <li>- Ex Cava Bargano (Villanova Del Silaro);</li> <li>- Ex Cooperativa Edilizia Europea 2000 - Area Via Garibaldi N.59 (Borghetto Lodigiano);</li> <li>- Lodichem - Ex Prochisa S.P.A. (Casaletto Lodigiano);</li> <li>- Ex Ra.Bo. International (Crespiatica);</li> <li>- Beretta - Ex Finitalia (Crespiatica);</li> <li>- Ex Saint Gobain (Crespiatica);</li> <li>- Metallurgica Di Graffignana Spa (Graffignana);</li> </ul> |

## 8. Aree sensibili e/o vincolate

| Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate <sup>2</sup> : | SI | NO | Breve descrizione <sup>3</sup>   |
|--|----|----|--|
|  |    |    | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acs Dobfar S.P.A. (Marudo);</li> <li>- Area Industriale Dismessa Ex Cromotime E Roggia Vistarina (Mulazzano);</li> <li>- Scar (Secugnago);</li> <li>- Ex Discarica Valera Fratta (Valera Fratta);</li> <li>- Cascina Gazzera (Cerro Al Lambro);</li> <li>- Saronio Subarea Di Cerro Al Lambro Area Militare (Cerro Al Lambro);</li> <li>- Tamini Trasformatori S.R.L. (Melegnano).</li> </ul> |
| 10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)   | □  | ■  | <p>L'area progettuale rimane invariata rispetto al progetto escluso dalla procedura di VIA con provvedimento direttoriale del MATTM prot. n. 16 del 12/01/2021. Quindi, non ricade in aree sottoposte a vincolo idrogeologico (si veda la cartografia in Allegato 6).</p> <p>In un raggio di 15 km dall'area di progetto si segnala la presenza dell'area a vincolo idrogeologico del Fiume Adda, non coinvolta dall'iniziativa.</p>   |

## 8. Aree sensibili e/o vincolate

| <i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate<sup>2</sup>:</i> | SI                       | NO                                  | <i>Breve descrizione<sup>3</sup></i>   |
|---|--------------------------|-------------------------------------|--|
| <p>11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni</p>                                  | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <p>L'area progettuale rimane invariata rispetto al progetto escluso dalla procedura di VIA con provvedimento direttoriale del MATTM prot. n. 16 del 12/01/2021. Quindi, non ricade in aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni (si veda la cartografia in Allegato 6).</p> <p>In un raggio di 15 km dall'area di progetto si segnala la presenza delle seguenti aree, non coinvolte dall'iniziativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fiume Adda - Area a Rischio Molto Elevato "RME";</li> <li>- Fiume Adda-Fasce A/B/C;</li> <li>- Fiume Lambro-Fasce A/B/C.</li> </ul> |

| 8. Aree sensibili e/o vincolate  |      |                          |  |
|--|------|--------------------------|--|
| Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate <sup>2</sup> :     | SI   | NO                       | Breve descrizione <sup>3</sup>   |
| 12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) <sup>5</sup>                      | ■ Z3 | <input type="checkbox"/> | L'area progettuale rimane invariata rispetto al progetto escluso dalla procedura di VIA con provvedimento direttoriale del MATTM prot. n. 16 del 12/01/2021 e, dunque, è classificata Zona Sismica di Categoria 3, ossia a bassa sismicità (D.g.r. 11 luglio 2014 – n. X/2129 Aggiornamento delle zone sismiche in Regione Lombardia).   |
| 13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aeroportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.) | ■    | <input type="checkbox"/> | L'area progettuale rimane invariata rispetto al progetto escluso dalla procedura di VIA con provvedimento direttoriale del MATTM prot. n. 16 del 12/01/2021. Quindi, il sito dell'impianto di trattamento delle acque separate non ricade neppure parzialmente in tale tipologia di aree (si veda la cartografia in Allegato 6).<br><br>Così come previsto nel progetto già escluso dalla VIA, la condotta di collegamento del Cluster B interessa aree del Comune di Cornegliano Laudense, urbanizzate, caratterizzate dalla presenza di insediamenti produttivi e di reti di comunicazione |

<sup>5</sup> Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

## 8. Aree sensibili e/o vincolate

| Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate <sup>2</sup> : | SI | NO | Breve descrizione <sup>3</sup>  |
|--|----|----|---|
|  |    |    | <p>stradali. Così come già positivamente avvenuto per il gasdotto dello stoccaggio, di cui la condotta seguirà il tracciato, la posa in opera sarà effettuata in modo tale da evitare/minimizzare possibili interferenze con le stesse e previo ottenimento delle autorizzazioni necessarie.</p> <p>Per completezza, infine si segnala, in un raggio di 15 km dall'area di progetto la presenza dei seguenti elementi non interessati dall'iniziativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Autostrada A1;</li> <li>- Linee della rete ferroviaria;</li> <li>- Ambiti di tutela, quali corsi d'acqua, corridoi ecologici ed elementi della rete verde;</li> <li>- Emergenze geomorfologiche lineari, quali orli di terrazzo;</li> <li>- Fasce territoriali entro cui promuovere o consolidare corridoi ecologici primari / secondari;</li> <li>- Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico;</li> <li>- Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico ad elevata;</li> </ul> |

## 8. Aree sensibili e/o vincolate

| Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate <sup>2</sup> : | SI | NO | Breve descrizione <sup>3</sup>   |
|--|----|----|--|
|  |    |    | caratterizzazione produttiva;<br>- Ambiti agricoli di particolare interesse strategico per la continuità della rete ecologica e a prevalente valenza ambientale;<br>- Aree di protezione dei valori ambientali normative ai sensi dell'art. 26.3 delle NTA del PTCP della Provincia di Lodi. |

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

| Domande  | Si/No/?<br>Breve descrizione  |  | Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?<br>Si/No/? – Perché?  |  |
|--|---|--|--|--|
|  | <input type="checkbox"/> Si   | <input checked="" type="checkbox"/> No | <input type="checkbox"/> Si  | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| 1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?                               | Descrizione:<br>L'aggiornamento non comporta variazioni rispetto al progetto escluso dalla procedura di VIA con provvedimento direttoriale del MATTM prot. n. 16 del 12/01/2021 con riferimento alle azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato.  |  | Perché:<br>L'area progettuale rimane invariata e, considerata la natura degli aggiornamenti, non si rilevano azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente in maniera diversa da quanto già indicato nel progetto escluso dalla procedura di VIA.   |  |
| 2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili? | <input type="checkbox"/> Si   | <input checked="" type="checkbox"/> No | <input type="checkbox"/> Si  | <input checked="" type="checkbox"/> No |
|  | Descrizione:<br>L'aggiornamento non comporta variazioni rispetto al progetto escluso dalla procedura di VIA con provvedimento direttoriale del MATTM prot. n. 16 del 12/01/2021 con riferimento all'utilizzo del territorio.<br><br>Quanto alle altre risorse naturali, l'aggiornamento comporta:<br>- per la fase di esercizio un risparmio dei consumi idrici e |  | Perché:<br>In merito all'utilizzo di territorio, l'area progettuale rimane invariata rispetto a quanto già indicato nel progetto escluso dalla procedura di VIA.<br>Per la fase di esercizio gli interventi previsti comportano un risparmio dei consumi idrici grazie ad un riutilizzo interno delle acque oggetto di trattamento con un risparmio di |  |

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

|   |   |   |
|---|---|---|
|   | <p>delle materie prime/ausiliarie impiegate e un contenuto aumento dei consumi elettrici;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per la fase di costruzione, l'aggiornamento delle modalità di realizzazione dell'impianto che però non rilevano in termini di utilizzo di risorse aggiuntive.</li> </ul>   | <p>consumi idrici da rete pubblica pari a circa 50 m<sup>3</sup>/giorno.</p> <p>Analogamente è previsto un risparmio delle materie prime/ausiliarie impiegate presso l'impianto con un minor impiego di materie prime pari a circa 1,4 ton/giorno.</p> <p>Il fabbisogno energetico sarà ancora assicurato dall'approvvigionamento dalla rete elettrica nazionale, per il tramite dell'impianto di stoccaggio gas esistente con variazioni trascurabili rispetto agli attuali consumi dell'impianto di stoccaggio.</p> <p>I consumi energetici associati al lieve incremento della potenza installata (circa 1 MW) sono privi di rilevanza ambientale essendo alimentati da fonti rinnovabili certificate con garanzia d'origine come tutti gli altri consumi dell'impianto di stoccaggio.</p> <p>I lavori per la realizzazione dell'impianto saranno sempre eseguiti in un periodo di circa 20 mesi e durante la fase di costruzione l'utilizzo di acqua, materiali, energia elettrica saranno limitati a quanto strettamente necessario per la corretta esecuzione delle attività senza impiegare risorse non rinnovabili o scarsamente disponibili.</p> |
| <p>3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?</p> | <p><input type="checkbox"/> Si                      <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><i>Descrizione:</i></p> <p>Rispetto al progetto escluso dalla procedura di VIA con provvedimento direttoriale del MATTM prot. n. 16 del 12/01/2021, l'aggiornamento comporta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- una riduzione dei reagenti chimici utilizzati e dei fanghi prodotti;</li> <li>- la parziale modifica delle sostanze utilizzate (si veda l'Allegato 1 per maggiori dettagli) ma che non comporta variazioni delle misure</li> </ul> | <p><input type="checkbox"/> Si                      <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><i>Perché:</i></p> <p>Il quantitativo delle sostanze da utilizzarsi, stoccarsi e movimentarsi atteso a fronte dell'aggiornamento proposto è minore rispetto al progetto originario per un totale rispettivamente di circa 1,4 ton/giorno di materie prime e di circa 3 tonnellate/giorno di fanghi.</p> <p>Si evidenzia che, come già previsto per il progetto originario:</p>  |

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

|  |  |   |
|--|--|---|
|  | <p>progettuali e gestionali già individuate nel pSIA;</p> <p>Si conferma, quindi, (i) l'accettabilità in termini di rischi per la salute umana e/o per l'ambiente e che (ii) la realizzazione dell'impianto non ricadrà né nelle ipotesi per cui è previsto l'iter NAR (Non Aggravio di Rischio) né, tanto meno, nelle ipotesi soggette all'iter NOF (Nulla Osta di Fattibilità) ai sensi del D.lgs. 105/2015 (i.e. c.d. normativa "Seveso").</p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- I reagenti chimici saranno stoccati in accordo alla loro scheda di sicurezza in area coperta e pavimentata;</li> <li>- tutte le aree dell'impianto saranno pavimentate;</li> <li>- i serbatoi dei reagenti chimici saranno installati in vasche di contenimento dedicate, opportunamente impermeabilizzate;</li> <li>- le vasche di stoccaggio saranno realizzate con pareti in cemento armato, con opportune caratteristiche di impermeabilizzazione e dotate di rivestimento interno ad alta resistenza, al fine di prevenire eventuali sversamenti del liquido stoccato;</li> <li>- i fanghi saranno stoccati in cassoni in area pavimentata e coperta e caricati per lo smaltimento a cura di società qualificate.</li> </ul>    |
| <p>4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?</p> | <p><input checked="" type="checkbox"/> Si      <input type="checkbox"/> No</p> <p><i>Descrizione:</i></p> <p>1) In fase di costruzione</p> <p>Rispetto al progetto escluso dalla procedura di VIA con provvedimento direttoriale del MATTM prot. n. 16 del 12/01/2021 l'aggiornamento comporta una riduzione dei rifiuti complessivamente prodotti (acque di falda emunte e terre e rocce da scavo) al netto di un incremento della produzione di rifiuti solidi (terre e rocce da scavo, ecc.). Tale riduzione complessiva deriva dall'adozione della tecnica di jet grouting in sostituzione dei pozzi di emungimento previsti, fatti salvi gli scavi aggiuntivi di terreno dovuti alla realizzazione di una platea per la vasca di equalizzazione rispetto al sistema di palificazione inizialmente previsto.</p> <p>Gli interventi sopra citati permettono di ottimizzare i livelli di sicurezza adottati per l'installazione della vasca di equalizzazione e per la gestione della spinta delle acque derivanti dal sottosuolo.</p> | <p><input type="checkbox"/> Si      <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><i>Perché:</i></p> <p>L'aggiornamento previsto per la fase di costruzione comporta una riduzione del 16% circa dei rifiuti rispetto al progetto originario, dato che la riduzione delle acque emunte originariamente attese sarà nettamente superiore all'incremento di terre da scavo sciolte (Si rimanda per maggiori dettagli all'Allegato 1).</p> <p>I rifiuti solidi prodotti durante la fase di costruzione, nonché durante le fasi di esercizio e dismissione, saranno gestiti in maniera adeguata, in accordo alla normativa applicabile.</p> <p>L'aggiornamento previsto per la fase di esercizio comporta una riduzione di circa 3 ton al giorno di rifiuti non più generati.</p> |

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

|   |  |  |
|---|--|--|
|   | <p>2) In fase di esercizio<br/>L'aggiornamento comporta una riduzione dei fanghi solidi previsti durante la fase di esercizio.</p> <p>3) In fase di dismissione<br/>L'aggiornamento non comporta variazioni rispetto a quanto atteso in fase di dismissione.</p>   |  |
| <p>5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?</p>   | <p><input type="checkbox"/> Si                      <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><i>Descrizione:</i><br/>Rispetto al progetto escluso dalla procedura di VIA con provvedimento direttoriale del MATTM prot. n. 16 del 12/01/2021, l'aggiornamento comporta una diminuzione dei flussi di traffico di mezzi previsti per la costruzione e l'esercizio dell'impianto a fronte della riduzione dei quantitativi dei rifiuti prodotti e del consumo di materie prime. Tale riduzione comporterà la diminuzione dei quantitativi emissivi annui di inquinanti in atmosfera.</p> <p>Con riferimento alle emissioni in atmosfera dal trattamento degli sfati esausti, l'aggiornamento comporta variazioni trascurabili dato che con il collettamento di vasche/bacini aggiuntive ed una ottimizzazione del sistema di trattamento (mediante anche l'inserimento di uno scrubber ad acqua in aggiunta ai carboni attivi già previsti), sarà comunque garantito il rispetto dei limiti normativi fissati dalla normativa vigente, con particolare riferimento al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (Allegati alla Parte V) e del D.Lgs 155/2010 e ss.mm.ii..</p> | <p><input type="checkbox"/> Si                      <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><i>Perché:</i><br/>L'aggiornamento previsto per la fase di costruzione comporta una diminuzione della circolazione dei mezzi pesanti da impiegarsi per la gestione di circa 11.000 m<sup>3</sup> di rifiuti durante la fase di costruzione non più generati a fronte degli interventi previsti.</p> <p>Per la fase di esercizio l'aggiornamento comporta una riduzione di traffico atteso per lo smaltimento dei rifiuti prodotti (3 ton/g in riduzione) e per l'approvvigionamento di materie prime (1,4 ton/g in riduzione).</p> <p>Rimane, infine, confermato che lo scarico in atmosfera del trattamento, degli sfati esausti determina effetti del tutto trascurabili, in ragione dei quantitativi minimi attesi al punto emissivo e pienamente rispettosi della vigente normativa.</p> |
| <p>6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?</p> | <p><input type="checkbox"/> Si                      <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><i>Descrizione:</i><br/>Rispetto al progetto escluso dalla procedura di VIA con provvedimento direttoriale del MATTM prot. n. 16 del 12/01/2021. l'aggiornamento:<br/>- comporta una riduzione delle emissioni acustiche;</p>  | <p><input type="checkbox"/> Si                      <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><i>Perché</i><br/>Le modifiche progettuali proposte comportano nel complesso una potenza acustica inferiore a quella del progetto originario precedentemente presentato</p>  |

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

|   |  |  |
|---|--|--|
|   | <p>- non comporta variazioni per quanto concerne radiazioni elettromagnetiche ed emissioni luminose per il quale il progetto continuerà ad assicurare il rispetto della normativa applicabile.</p> <p>Si conferma, inoltre, che anche a valle dell'aggiornamento non sono attese apprezzabili vibrazioni o emissioni termiche durante la fase di esercizio dell'impianto.</p>  | <p>ed oggetto di esclusione VIA (vedi Allegato 7).</p> <p>Con riferimento a vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche, considerata la natura degli aggiornamenti, non si rilevano modifiche rispetto a quanto già indicato nel progetto escluso dalla procedura di VIA.</p>  |
| <p>7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?</p> | <p><input type="checkbox"/> Si                      <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><i>Descrizione:</i></p> <p>Rispetto al progetto escluso dalla procedura di VIA con provvedimento direttoriale del MATTM prot. n. 16 del 12/01/2021, l'aggiornamento non comporta variazioni delle misure progettuali e gestionali già individuate nel pSIA per minimizzare i rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua.</p> <p>Con particolare riferimento alla fase di costruzione, l'aggiornamento non comporta variazioni in termini di rischi di contaminazione dato che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la sequenza di azioni individuate per la realizzazione della vasca di equalizzazione permetterà di isolare la porzione interessata dalla realizzazione del manufatto dal terreno e acque sotterranee circostanti;</li> <li>- il recapito delle acque reflue, emunte per la realizzazione dell'opera a corpo idrico superficiale avverrà in accordo alla normativa vigente.</li> </ul> | <p><input type="checkbox"/> Si                      <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><i>Perché:</i></p> <p>Come già indicato nel progetto escluso dalla VIA, i seguenti manufatti saranno progettati e gestiti come di seguito descritto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le vasche di stoccaggio saranno realizzate con pareti in cemento armato, con opportune caratteristiche di impermeabilizzazione e dotate di rivestimento interno ad alta resistenza, al fine di prevenire eventuali sversamenti del liquido stoccato;</li> <li>- tutte le aree dell'impianto saranno pavimentate;</li> <li>- fanghi saranno stoccati in cassoni in area pavimentata e coperta e caricati per lo smaltimento a cura di società qualificate;</li> <li>- i serbatoi dei reagenti chimici saranno installati in vasche di contenimento dedicate, opportunamente impermeabilizzate.</li> </ul> <p>Le variazioni attese per la fase di costruzione, riconducibili alle modalità di realizzazione della vasca di equalizzazione prevedono l'installazione di pali secanti e la tecnica del jet</p> |

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

|   |   |   |  |  |
|---|---|---|--|--|
|   |   | <p>grouting preliminarmente alla realizzazione della platea in calcestruzzo in maniera tale da evitare rischi di contaminazione del terreno e delle acque sotterranee.</p> <p>Le acque emunte, ai fini del preventivo prosciugamento del terreno oggetto di scavo e per la minimizzazione della sottospinta idraulica, saranno recapitate a vicino corpo idrico superficiale del reticolo idrico di competenza del Consorzio di Bonifica Muzza-Bassa Lodigiana in accordo alla Tabella 3 – Allegato V alla parte III – scarico in acque superficiali.</p> |  |  |
| <p>8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?</p>   | <input type="checkbox"/> Si   | <input checked="" type="checkbox"/> No  | <input type="checkbox"/> Si  | <input checked="" type="checkbox"/> No |
|   | <p><i>Descrizione:</i></p> <p>Rispetto al progetto escluso dalla procedura di VIA con provvedimento direttoriale del MATTM prot. n. 16 del 12/01/2021, l'aggiornamento non comporta rischi aggiuntivi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana e/o l'ambiente.</p> <p>Si conferma l'accettabilità in termini di presenza di rischi connessi per la salute umana e/o per l'ambiente e che, a valle dell'aggiornamento, la realizzazione dell'impianto non ricade né nelle ipotesi per cui è previsto l'iter NAR (Non Aggravio di Rischio) né, tanto meno, nelle ipotesi soggette all'iter NOF ai fini di cui al D.lgs. 105/2015 (i.e. c.d. normativa "Seveso").</p> |   | <p><i>Perché:</i></p> <p>La natura degli interventi previsti rimane invariata rispetto a quanto già indicato nel progetto escluso dalla procedura di VIA.</p> <p>La presenza di rischi di incidenti appare ridotta ed accettabile anche a fronte delle misure tecniche che saranno adottate.</p> |  |
| <p>9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che</p> | <input type="checkbox"/> Si   | <input checked="" type="checkbox"/> No  | <input type="checkbox"/> Si  | <input checked="" type="checkbox"/> No |
|   | <p><i>Descrizione:</i></p> <p>L'aggiornamento non comporta variazioni rispetto a quanto indicato nel progetto escluso dalla procedura di VIA con provvedimento direttoriale del MATTM prot. n. 16 del 12/01/2021</p>  |   | <p><i>Perché:</i></p> <p>L'area progettuale rimane invariata con riferimento al progetto già escluso dalla procedura di VIA.</p>   |  |

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

|   |  |  |   |  |
|---|--|--|---|--|
| <p>potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>  | <p>con riferimento a zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale.</p>   |  | <p>Nell'area di progetto o in aree limitrofe non sono presenti zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto. Non sono presenti, inoltre, aree di valore paesaggistico interferite dall'intervento.</p> <p>Le variazioni attese permettono l'eliminazione della Torre d'Evaporazione quale struttura di maggior elevazione del WTP con un'altezza originariamente prevista pari a circa 23 metri.</p> |  |
| <p>10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p> | <input type="checkbox"/> Si  | <input checked="" type="checkbox"/> No | <input type="checkbox"/> Si   | <input checked="" type="checkbox"/> No |
|   | <p><i>Descrizione:</i></p> <p>L'aggiornamento non comporta variazioni rispetto a quanto indicato nel progetto escluso dalla procedura di VIA con provvedimento direttoriale del MATTM prot. n. 16 del 12/01/2021 con riferimento ad aree sensibili dal punto di vista ecologico.</p> |  | <p><i>Perché:</i></p> <p>L'area progettuale rimane invariata con riferimento al progetto escluso dalla procedura di VIA.</p> <p>Gli effetti dell'iniziativa sulla biodiversità sono trascurabili, gli interventi previsti riguarderanno un'area già nelle disponibilità del Proponente e che non risulta caratterizzata da elementi di particolare pregio in termini florofaunistici e di biodiversità.</p>   |  |
| <p>11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?</p>  | <input type="checkbox"/> Si  | <input checked="" type="checkbox"/> No | <input type="checkbox"/> Si   | <input checked="" type="checkbox"/> No |
|   | <p><i>Descrizione:</i></p> <p>Rispetto al progetto escluso dalla procedura di VIA con provvedimento direttoriale del MATTM prot. n. 16 del 12/01/2021, l'aggiornamento comporta una riduzione delle acque</p>  |  | <p><i>Perché:</i></p> <p>L'aggiornamento delle tecniche di scavo afferenti alla realizzazione della vasca di equalizzazione permette di escludere l'emungimento delle</p>   |  |

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

|  |   |  |
|--|---|--|
|  | <p>di falda emunte per la realizzazione dell'impianto e il recapito delle acque aggettate dall'area di scavo a corpo idrico superficiale minimizzando la produzione di rifiuti durante la fase di costruzione.</p> <p>L'aggiornamento non comporta variazioni in termini di interferenze delle opere con la falda freatica esistente.</p> | <p>acque di falda esterne dall'area di scavo. Ciò comporta una riduzione di circa 27000 m<sup>3</sup> delle acque emunte dalla falda freatica presente ad una profondità di circa 1,5m dal p.c. e la restituzione di circa 13000 m<sup>3</sup> a vicino corpo idrico superficiale del reticolo idrico di competenza del Consorzio di Bonifica Muzza-Bassa Lodigiana in accordo alla normativa vigente.</p> <p>Le interferenze delle opere continueranno ad essere trascurabili anche a fronte della diversa modalità di installazione della vasca di equalizzazione rispetto al sistema di palificazione inizialmente previsto. Sulla base dei risultati della modellizzazione effettuata nello pSIA, la cui validità è tutt'oggi confermata, si ritiene che le opere previste (i) non comporteranno un'alterazione significativa del flusso idrodinamico sotterraneo poiché le acque di falda tendono ad aggirare gli ostacoli con ridotti innalzamenti piezometrici nella zona, di monte idrogeologico a ridosso dell'opera stessa; (ii) non altereranno la direzione di flusso, in corrispondenza della vasca con solo una locale riduzione di permeabilità.</p> <p>Rimane fermo che durante le attività di cantiere, IGS effettuerà un monitoraggio periodico della soggiacenza e della qualità delle acque di falda, condotto in corrispondenza di n.4 piezometri presso la Centrale/Cluster A, in accordo con le modalità da concordarsi con ARPA Lombardia.</p> |
| <p>12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p> | <p><input type="checkbox"/> Si                      <input checked="" type="checkbox"/> No</p>  | <p><input type="checkbox"/> Si                      <input checked="" type="checkbox"/> No</p>   |
|  | <p><i>Descrizione:</i></p> <p>L'aggiornamento comporta una riduzione dei flussi di traffico e non implica una variazione, rispetto a</p>  | <p><i>Perché:</i></p> <p>L'aggiornamento previsto per la fase di costruzione comporta una diminuzione della</p>  |

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

|   |   |   |
|---|---|---|
|   | <p>quanto indicato nel progetto escluso dalla procedura di VIA con provvedimento direttoriale del MATTM prot. n. 16 del 12/01/2021, dei tratti stradali interessati dall'iniziativa.</p>  | <p>circolazione dei mezzi pesanti da impiegarsi per la gestione dei rifiuti, che si riducono di circa 11.000 m<sup>3</sup> per effetto degli interventi previsti.</p> <p>Per la fase di esercizio l'aggiornamento comporta una riduzione di traffico atteso per lo smaltimento dei rifiuti prodotti (3 ton/g in riduzione) e per l'approvvigionamento di materie prime (1,4 ton/g in riduzione).</p> <p>I tratti stradali interessati rimangono invariati con riferimento al progetto escluso dalla procedura di VIA.</p> |
| <p>13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?</p>   | <p><input type="checkbox"/> Si      <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><i>Descrizione:</i></p> <p>L'aggiornamento non comporta variazioni rispetto a quanto indicato nel progetto escluso dalla procedura di VIA con provvedimento direttoriale del MATTM prot. n. 16 del 12/01/2021 con riferimento alla localizzazione delle opere previste.</p> | <p><input type="checkbox"/> Si      <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><i>Perché:</i></p> <p>L'area progettuale rimane invariata rispetto a quanto già indicato nel progetto escluso dalla procedura di VIA.</p> <p>Le variazioni attese permettono l'eliminazione della Torre d'Evaporazione quale struttura di maggior elevazione del WTP con un'altezza originariamente prevista pari a circa 23 metri.</p>   |
| <p>14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?</p>  | <p><input type="checkbox"/> Si      <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><i>Descrizione:</i></p> <p>L'aggiornamento non comporta variazioni rispetto a quanto indicato nel progetto escluso dalla procedura di VIA con provvedimento direttoriale del MATTM prot. n. 16 del 12/01/2021 con riferimento alla localizzazione delle opere previste.</p> | <p><input type="checkbox"/> Si      <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><i>Perché:</i></p> <p>L'area progettuale rimane invariata rispetto a quanto già indicato nel progetto escluso dalla procedura di VIA.</p>   |
| <p>15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti all'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?</p> | <p><input type="checkbox"/> Si      <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><i>Descrizione:</i></p> <p>L'aggiornamento non comporta variazioni rispetto a quanto indicato nel progetto escluso dalla procedura di VIA con provvedimento direttoriale del MATTM prot. n. 16</p>  | <p><input type="checkbox"/> Si      <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><i>Perché:</i></p> <p>L'area progettuale rimane invariata rispetto a quanto già indicato nel progetto escluso dalla procedura di VIA. I piani piani/programmi approvati inerenti l'iniziativa e l'uso del</p>   |

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

|   |   |  |   |  |
|---|---|--|---|--|
|   | <p>del 12/01/2021 con riferimento alla localizzazione delle opere previste.</p> <p>Analogamente, nell'area interessata dall'iniziativa, non vi sono variazioni rispetto a quanto già indicato circa piani/programmi approvati inerenti all'uso del suolo interessati dall'iniziativa.</p> |  | <p>suolo sono stati già descritti nel procedimento originario.</p>  |  |
| <p>16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p> | <input type="checkbox"/> Si   | <input checked="" type="checkbox"/> No | <input type="checkbox"/> Si   | <input checked="" type="checkbox"/> No |
|   | <p><i>Descrizione:</i></p> <p>L'aggiornamento non comporta variazioni rispetto a quanto indicato nel progetto escluso dalla procedura di VIA con provvedimento direttoriale del MATTM prot. n. 16 del 12/01/2021 con riferimento alla localizzazione delle opere previste.</p>            |  | <p><i>Perché:</i></p> <p>L'area progettuale rimane invariata rispetto a quanto già indicato nel progetto escluso dalla procedura di VIA.</p> <p>Come già indicato in Tabella 8, l'iniziativa non interessa zone densamente abitate o antropizzate. In particolare, l'area a maggiore densità abitativa nelle vicinanze è il Comune di Lodi (distanza dell'abitato pari a circa 1.5 km), che avendo una popolazione inferiore a 50000 abitanti non rientra nella categoria di zone densamente abitate.</p> |  |
| <p>17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>                | <input type="checkbox"/> Si   | <input checked="" type="checkbox"/> No | <input type="checkbox"/> Si   | <input checked="" type="checkbox"/> No |
|   | <p><i>Descrizione:</i></p> <p>L'aggiornamento non comporta variazioni rispetto a quanto indicato nel progetto escluso dalla procedura di VIA con provvedimento direttoriale del MATTM prot. n. 16 del 12/01/2021 con riferimento alla localizzazione delle opere previste.</p>            |  | <p><i>Perché:</i></p> <p>L'area progettuale rimane invariata rispetto a quanto già indicato nel progetto escluso dalla procedura di VIA.</p> <p>Nell'area di progetto o in aree limitrofe non si rileva la presenza di ricettori sensibili quali ospedali, scuole, luoghi di culto etc.</p>   |  |

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

|   |   |  |  |  |
|---|---|--|--|--|
| <p>18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>   | <input type="checkbox"/> Si   | <input checked="" type="checkbox"/> No | <input type="checkbox"/> Si  | <input checked="" type="checkbox"/> No |
|   | <p><i>Descrizione:</i></p> <p>L'aggiornamento non comporta variazioni rispetto a quanto indicato nel progetto escluso dalla procedura di VIA con provvedimento direttoriale del MATTM prot. n. 16 del 12/01/2021 con riferimento alla presenza di risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto.</p> |  | <p><i>Perché:</i></p> <p>L'area progettuale rimane invariata rispetto a quanto già indicato nel progetto escluso dalla procedura di VIA.</p> <p>Nell'area non si rileva la presenza di risorse importanti di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità interessate dalla realizzazione dell'iniziativa.</p>   |  |
| <p>19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p> | <input type="checkbox"/> Si   | <input checked="" type="checkbox"/> No | <input type="checkbox"/> Si  | <input checked="" type="checkbox"/> No |
|   | <p><i>Descrizione:</i></p> <p>Per l'aggiornamento non vi sono variazioni rispetto a quanto indicato nel progetto escluso dalla procedura di VIA con provvedimento direttoriale del MATTM prot. n. 16 del 12/01/2021 circa zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati e che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto.</p>                      |  | <p><i>Perché:</i></p> <p>L'area progettuale rimane invariata rispetto a quanto già indicato nel progetto escluso dalla procedura di VIA, così come la valutazioni effettuate circa gli standard ambientali delle aree che potrebbero essere interessate dall'iniziativa.</p> <p>Considerato che nella stazione fissa di monitoraggio della rete ARPA Lombardia più vicina al sito di progetto (stazione di Lodi S. Alberto) sono stati registrati nel 2020 limitati superamenti degli standard in relazione al parametro PM10, l'aggiornamento permetterà di ridurre ulteriormente la circolazione dei mezzi pesanti rispetto alla precedente configurazione, con corrispondente diminuzione dei quantitativi emissivi annui di inquinanti in atmosfera.</p> |  |

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

| 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale  |  |  |   |  |
|---|--|--|---|--|
| <p>20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?</p> | <input type="checkbox"/> Si  | <input checked="" type="checkbox"/> No | <input type="checkbox"/> Si   | <input checked="" type="checkbox"/> No |
|   | <p><i>Descrizione:</i></p> <p>L'aggiornamento non comporta variazioni rispetto a quanto indicato nel progetto escluso dalla procedura di VIA con provvedimento direttoriale del MATTM prot. n. 16 del 12/01/2021 con riferimento alla localizzazione delle opere previste.</p>                                 |  | <p><i>Perché:</i></p> <p>L'area progettuale rimane invariata rispetto a quanto già indicato nel progetto escluso dalla procedura di VIA.</p> <p>L'area ricade in zona classificata a minore sismicità (cat. Z3) ed all'esterno delle fasce di esondazione dei principali corsi d'acqua. Inoltre nelle vicinanze non si segnala la presenza di fenomeni di subsidenza, frane e/o condizioni climatiche estreme/avverse tali da poter comportare problematiche ambientali connesse all'iniziativa in esame.</p> |  |
| <p>21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?</p>  | <input type="checkbox"/> Si  | <input checked="" type="checkbox"/> No | <input type="checkbox"/> Si   | <input checked="" type="checkbox"/> No |
|   | <p><i>Descrizione:</i></p> <p>L'aggiornamento non comporta variazioni rispetto a quanto indicato nel progetto escluso dalla procedura di VIA con provvedimento direttoriale del MATTM prot. n. 16 del 12/01/2021 con riferimento alla localizzazione delle opere previste ed alla natura degli interventi.</p> |  | <p><i>Perché:</i></p> <p>L'area progettuale e la natura degli interventi rimangono invariati.</p> <p>Alla luce della positività degli effetti attesi dagli interventi di aggiornamento, si ritiene confermata l'assenza di effetti cumulativi con altri progetti/attività (in particolare con l'impianto di stoccaggio esistente), circostanza già positivamente vagliata dal MATTM nell'escludere l'originario progetto del WTP dalla VIA.</p>   |  |

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

|  | <input type="checkbox"/> Si  | <input checked="" type="checkbox"/> No | <input type="checkbox"/> Si   | <input checked="" type="checkbox"/> No |
|--|--|--|---|--|
| <p>22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?</p> | <p><i>Descrizione:</i></p> <p>L'aggiornamento non comporta variazioni rispetto a quanto indicato nel progetto escluso dalla procedura di VIA con provvedimento direttoriale del MATTM prot. n. 16 del 12/01/2021 con riferimento alla localizzazione delle opere previste ed alla natura degli interventi.</p> |  | <p><i>Perché:</i></p> <p>L'area progettuale e la tipologia degli interventi rimangono invariati rispetto a quanto già indicato nel progetto escluso dalla procedura di VIA.</p> <p>Data l'ubicazione e la natura dell'iniziativa, non sono prefigurabili effetti di natura transfrontaliera imputabili alla stessa.</p> |  |

## 10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1\_localizzazione\_progetto.pdf)

| N. | Denominazione  | Scala   | Nome file  |
|----|--|---|--|
| 1  | Descrizione dell'aggiornamento dell'intervento di miglioramento tecnologico per il trattamento delle acque separate  | n.a   | ALL1_Descrizione_Aggiornamento_Progettuale   |
| 2  | Caratteristiche analitiche dell'acqua da trattare.   | n.a   | ALL2_Caratteristiche_Acque_da_Trattare   |
| 3  | Layout e sezioni impianto  | 1:200   | ALL3_Layout_1di2<br>ALL3_Sezioni_2di2  |
| 4  | Planimetria Interconnessione tubazioni ai limiti di batteria   | 1:1500  | ALL4_Interconnessioni_delle_Tubazioni  |
| 5  | Schema a blocchi   | n.a   | ALL5_Schema_a_Blocchi_Impianto   |
| 6  | Rappresentazione cartografica delle aree sensibili e/o vincolate   | 1:120.000<br>(raggio 15km)<br><br>1:20.000<br>(dettaglio) | ALL6_Aree_Sensibili_Vincolate_1di8<br>ALL6_Aree_Sensibili_Vincolate_2di8<br>ALL6_Aree_Sensibili_Vincolate_3di8<br>ALL6_Aree_Sensibili_Vincolate_4di8<br>ALL6_Aree_Sensibili_Vincolate_5di8<br>ALL6_Aree_Sensibili_Vincolate_6di8<br>ALL6_Aree_Sensibili_Vincolate_7di8<br>ALL6_Aree_Sensibili_Vincolate_8di8 |
| 7  | Valutazione della variazione delle emissioni acustiche a seguito dell'aggiornamento dell'intervento di miglioramento tecnologico per il trattamento delle acque separate | n.a   | ALL7_Valutazione_delle_Variazioni_Acustiche  |

Il dichiarante

Alberto Augusto Mariotti  
(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>6</sup>

<sup>6</sup> Applicare la firma digitale in formato PADES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.